



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO  
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE  
PRESIDENZA DEL GRUPPO DI LAVORO TRASPORTI DEL QCS 2000-2006

## Gruppo di Lavoro Trasporti del QCS 2000-2006

*Resoconto verbale riunione del giorno 26 luglio 2004 ore 10,00 presso il  
Ministero dell'Economia – DPS/Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari  
via Sicilia 162 Roma*

Il giorno 26 LUGLIO 2004, alle ore 10 presso la sala Riunioni del MEF- Servizio per le politiche di sviluppo e coesione sita in via Sicilia 162 a Roma, si riunisce il Gruppo di Lavoro Trasporti del QCS 2000-2006 secondo il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione o.d.g.
2. Informativa sull'avanzamento delle attività del GLT a seguito della seduta del 20 febbraio 2004
3. Nuovi compiti di coordinamento, verifica e approfondimento di competenza del GLT a seguito della revisione di metà percorso del QCS 2000/2006.
4. Presentazione delle proposte di studi ed analisi aventi valenza riferita all'intero territorio del Mezzogiorno trasmesse dai membri del Gruppo a seguito di sollecito formulato con nota 1453 del 16 giugno 2004, nonché di quelle formulate dalla Presidenza del GLT. Modalità e tempistica degli adempimenti successivi.
5. Presentazione della ricognizione effettuata sugli studi CIPE ex del. 106/99 (Mezzogiorno) ai fini dell'individuazione di tematiche di interesse per le attività di studio del GLT.
6. Selezione dei progetti finanziati con le risorse liberate attraverso la rendicontazione dei progetti "volano" del PON trasporti, e specifico riferimento al quadro delineato dal PPI per il settore ferroviario.
7. Modalità consegna pacchetti software Mapinfo 7.5
8. Eventuali e varie

Sono presenti i sottoelencati rappresentanti:

- ❖ **Commissione Europea-DG Regio** (Ing. Orlando)
- ❖ **Ministero dell'Economia e delle Finanze** ( Ing. Murgia[SFS], Dott. Puccio[RGS IGRUE], dott. Imbornone [DPS])

- ❖ **Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio** (dott.ssa Tedeschi)
  - ❖ **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti-Presidenza GLT/AdG PON Trasporti** (Ing Isola, Arch. D’Amico, Dott. Ristuccia, Ing. Bosco)
  - ❖ **MIT-DEM** (dott.ssa Foti, dott. Paolucci, dott. Ceccarelli)
  - ❖ **MIT-TIF** (Ing. Caruso)
  - ❖ **Regione Sardegna** (Ing. Vargiu)
  - ❖ **Regione Siciliana** (Dott.ssa Palocci, dott.ssa Picciotto, Prof. Tesoriere)
  - ❖ **Regione Basilicata** (dott. Cutro, dott. Esposito)
  - ❖ **Regione Campania** (dott. Negro, dott.ssa Marrone, dott. D’Agostino)
  - ❖ **ANAS s.p.a.** (Ing. Di Mattia)
  - ❖ **F.S. Holding s.p.a.** (dott. Parrilla, dott. Ruggiero )
  - ❖ **ENAV** (dott. Pastore)
  - ❖ **Confcommercio** (dott. Zavi)
  - ❖ **Unioncamere** (dott. Pettinato, dott.ssa Di Girolamo)
  - ❖ **Confindustria** (dott. Mele)
- Sono inoltre presenti:
- ❖ **Valutatore indipendente PON Trasporti**
  - ❖ **A.T. PON Trasporti**
  - ❖ **Monitoraggio PON Trasporti**

Il Presidente del GLT, Ing. ISOLA, apre la riunione e procede all’esame dello stato di avanzamento delle attività del Gruppo di Lavoro, successivamente alla precedente riunione del 20 febbraio 2004, descritto nella presentazione mostrata in corso di riunione nonché nell’apposita relazione trasmessa ai membri del GLT, attraverso l’illustrazione dei sottoelencati punti:

1. Avvenuto completamento della Lettura di coerenza dei documenti di pianificazione e programmazione regionale rispetto agli indirizzi dello Strumento Operativo per il Mezzogiorno per la Regione Molise e della relativa trasmissione al MEF;
2. Difficoltà intercorse per la redazione del documento di ricognizione della pianificazione dello sviluppo delle infrastrutture aeroportuali nel Mezzogiorno a cura di ENAC, ENAV e Regioni, e conseguente proposta della Presidenza di sviluppo della tematica nell’ambito dei nuovi studi da finanziare con le risorse della Misura IV.1 del PONT;
3. Avanzamento del processo di selezione dei progetti da finanziare con le risorse liberate dalla rendicontazione dei progetti “volano”, con specifico rimando alla riunione tecnica ristretta del GLT tenutasi in merito in data 9 luglio 2004;
4. Avanzamento della presentazione da parte dei membri del GLT delle proposte di studi ed analisi da finanziare a valere sulla Misura IV.1 del PON trasporti;
5. Svolgimento da parte della Presidenza della ricognizione degli studi di fattibilità ex Delibera CIPE 106/99 ai fini dell’individuazione di tematiche di interesse per le attività del GLT e del recupero degli stessi in vista della redazione dei nuovi studi.

Con riferimento al punto 3 dell’OdG, la Presidenza sottolinea il fondamentale ruolo di coordinamento e verifica che dovrà essere rivestito dal GLT in relazione al quadro complessivo della pianificazione e programmazione del settore dei trasporti non solo in ambito QCS ma complessivamente a livello nazionale.

Per quanto riguarda il punto 4, relativo alla realizzazione di studi ed analisi con valenza riferita all’intero territorio del Mezzogiorno, da finanziarsi attraverso la Mis. IV.1 del PONT, la Presidenza, prima di passare all’illustrazione delle proposte pervenute, prospetta al GLT

le modalità operative per lo svolgimento dell'attività, con specifico riferimento alla costituzione di un "Gruppo tecnico Studi", cui affidare la redazione dei contenuti tecnici di ciascuno studio nonché l'esecuzione della validazione conclusiva, composto da

- 1 Presidente con specifica competenza in materia trasportistica (viene proposto il Prof. Gattuso già nominato come rappresentante della C.E. nel Gruppo di esperti incaricato della lettura di coerenza POR/SOM),
- 2 rappresentanti del MIT (PON, PGT)
- 2 rappresentanti del MEF (DPSC, UVAL);
- 1 rappresentante del Min. dell'Ambiente e della tutela del territorio;
- 1rappresentante per le Regioni Obiettivo 1.

La Presidenza passa poi all'illustrazione dei contenuti degli studi proposti, da MEF, Min. Ambiente, Regione Campania, Regione Sardegna oltre a quelli di propria iniziativa, già trasmessi in forma di elenco e di abstract precedentemente alla riunione odierna, comunicando altresì l'avvenuta ricezione di una ulteriore proposta da parte della Regione Calabria, riferita al ruolo del PON trasporti in relazione allo sviluppo turistico del Mezzogiorno. Il MIT-TIFF (Ing. Caruso) consegna una proposta relativa all'ampliamento e all'integrazione dello studio su intermodalità e logistica presentato dal MEF.

La Presidenza sottolinea come alcune delle tematiche proposte possano rientrare nell'ambito di studi più ampi, come ad esempio il tema delle diseconomie in materia aeroportuale proposto dalla Regione Sardegna nello studio complessivo sul sistema aeroportuale proposto dal MIT o quello relativo al sistema di trasporto camion + treno Sardegna –Continente in quello sulle autostrade del mare.

Prima di passare alla discussione sul punto in questione, la Presidenza dà la parola al responsabile per il servizio di Valutazione indipendente intermedia del programma. Il Prof. Di Palma, fa presente al GLT che, in relazione agli esiti della M.T.R. è stata ravvisata e fatta presente dal Gruppo Tecnico di Valutazione e Monitoraggio, oltre che dalla CE l'opportunità di un maggior coinvolgimento di tutti gli Stakeholders nelle attività di valutazione, tra i quali anche i rappresentanti regionali in seno al GLT. Pertanto comunica l'avvenuta predisposizione di un documento rivolto all'acquisizione della "domanda di valutazione" per l'aggiornamento della valutazione intermedia al 31/12/2005, che sarà trasmesso nei prossimi giorni a tutti i soggetti coinvolti, invitando questi ultimi ad esprimere all'AdG del PON Trasporti le loro domande di valutazione entro il 15/09/2004, onde disporre del quadro più ampio di proposte da sviluppare per l'aggiornamento del RVI.

Chiuso l'intervento del Valutatore è aperto il dibattito sugli studi.

La Regione SICILIANA (dott.ssa Palocci) sottolinea l'importanza della ricognizione sugli studi già effettuati (non solo quelli CIPE), facendo presente che la Regione dispone di un complesso di analisi già effettuate e rileva l'opportunità di dare mandato al "Gruppo Tecnico Studi" di compiere la predetta ricognizione. Tanto premesso, la Regione presenta un elenco di proposte per nuovi studi che viene acquisita dalla Presidenza, la quale ne richiede anche la trasmissione anche via e-mail.

I Servizi della Commissione Europea (ing. Orlando) evidenziano che prima di passare alla definizione e selezione dei contenuti dei singoli studi è necessario assumere delle scelte di ordine metodologico che sono riassumibili nei seguenti punti:

- Il lavoro di analisi e studio affidato dal GLT al Comitato Tecnico Scientifico (Indirizzi per la coerenza trasportistica degli interventi PON e POR) si inquadra quale base di riferimento a partire dalla quale effettuare i necessari approfondimenti.
- Gli studi proposti si inseriscono in un contesto già ricco di analisi, valutazioni (es. valutazioni intermedie dei PO), studi di fattibilità di singole infrastrutture e di sistemi di infrastrutture (es. SdF di cui alla Del. CIPE 106/99). Pertanto è necessario preliminarmente costituire un quadro chiaro ed esaustivo di quanto già realizzato ed in corso prima di assumere decisioni in merito al finanziamento di nuovi studi.
- Gli studi proposti sono molto eterogenei e possono essere classificati nelle seguenti tre categorie:
  - progetti di ricerca (es. il Progetto proposta dalla Regione Campania “Scenari di mobilità merci e passeggeri all’attivazione della Zona di Libero Scambio Euromediterranea – Focus sulla Campania e sulle Regioni del Mezzogiorno”);
  - analisi e valutazione di specifici sistemi di trasporto (es. sistemi aeroportuali regionali, intermodalità e logistica nel Mezzogiorno, etc.);
  - analisi e valutazione di impatto (es. contributo alle Reti TEN, impatto occupazionale, impatto ambientale, etc.);
  - studi di fattibilità di singole infrastrutture e di sistemi di infrastrutture.

Per la prima categoria, progetti di ricerca, occorre valutare l’opportunità e le possibilità di realizzare queste attività nell’ambito del PON Ricerca e nel contempo acquisire gli output più interessanti prodotti dalle ricerche finanziate nel settore dei trasporti.

Per la seconda categoria è necessario dare priorità alle analisi ed agli studi che sono strategici e prioritari per l’attuazione delle strategie del QCS nel settore dei trasporti. I temi relativi sono quelli indicati dal Comitato di Sorveglianza del QCS al GLT e riguardano i sistemi aeroportuali, l’intermodalità e la logistica, le “autostrade del mare” e le interconnessioni con le altre modalità di trasporto.

Per la terza categoria è necessario dare priorità a quelle analisi e valutazioni di impatto, complementari a quelle realizzate dai Valutatori indipendenti nei singoli PO, e nel contempo prioritari per la costruzione del quadro di conoscenze necessarie per le analisi costi-benefici previste per i Grandi Progetti.

Per la quarta categoria, che di fatto costituisce in molti casi il primo step dell’iter progettuale, è opportuno dare priorità agli studi relativi ai sistemi di infrastrutture.

- La proposta della Presidenza di costituzione del “Gruppo Tecnico di Studi” con le finalità specificata è condivisa dalla Commissione.

Il MEF (ing. Murgia) rileva che l’obiettivo principale risiede nello stabilire cosa effettivamente, in termini di studi ed analisi, riveste priorità rispetto alla mancanza di necessari strumenti connessi con l’avanzamento dei Programmi Operativi. A tal proposito il MEF fa specifico riferimento ai “Grandi Progetti”, per il completamento del cui iter approvativo si rende indispensabile la predisposizione delle analisi sugli impatti occupazionali ed ambientali (comprese le esternalità) che, pertanto, assumono carattere di prima priorità, immediatamente seguiti dagli approfondimenti di natura trasportistica su logistica e intermodalità, sistema aeroportuale, autostrade del mare, prestando attenzione e attribuendo priorità in particolare agli studi previsti nei documenti di programmazione revisionati e/o già richiesti dal GLT.

Sottolinea come non possano essere affidati al “Gruppo tecnico Studi” compiti istituzionali, quali la redazione di capitolati. Il “Gruppo” dovrebbe quindi avere il compito di suggerire l’articolazione degli studi e i contenuti tecnici degli stessi, nonché di esprimere un parere sulla rispondenza del prodotto finale agli obiettivi fissati dal GLT, lasciando all’Autorità di Gestione responsabile del PON Trasporti, attraverso cui gli studi stessi saranno finanziati, la redazione di tutti i necessari atti .

La Regione Sardegna (ing. Vargiu) nel dichiararsi d’accordo sull’unificazione delle proposte con carattere di complementarietà , ritiene di segnalare che il contesto di riferimento per la individuazione della domanda di trasporto non può essere limitato al Mezzogiorno ma dev’essere esteso in relazione al quadro complesso degli scambi commerciali di ciascuna Regione.

A tal proposito il MEF precisa che l’ambito del GLT, almeno per quanto riguarda gli studi da finanziare con le risorse del PONT, è limitato al Mezzogiorno e la Presidenza aggiunge che, in ogni caso, l’obiettivo degli studi quello di supportare la razionalizzazione del sistema delle infrastrutture di trasporto delle aree dell’Obiettivo 1, indipendentemente dai bacini commerciali di riferimento

L’Ing. Vargiu conferma come il proprio intervento vada riferito alla possibilità di apertura di ulteriori corridoi di collegamento, oltre che sulle direttrici Nord-Sud, sulla Direttrice Est-Ovest. La relativa azione infrastrutturale del PON trasporti (anche con riferimento alle successive fasi programmatiche) potrà essere meglio sostenuta laddove si sia in possesso di elementi utili alla puntuale individuazione della domanda di trasporto.

La Regione Sardegna, in conclusione del proprio intervento, esprime l’opportunità che nell’ambito del Gruppo tecnico Studi, sia presente un rappresentante per ciascuna delle regioni dell’obiettivo 1, mentre la Presidenza fa presente che la struttura che deriverebbe da tale integrazione non risulterebbe sufficientemente agile.

La Regione Campania interviene per segnalare la propria condivisione circa l’utilizzo degli studi ai fini della soluzione delle problematiche ancora aperte sui Programmi e richiama l’attenzione alla esecuzione non solo di analisi rivolte al settore infrastrutturale in senso stretto, ma anche allo sviluppo dei sistemi tecnologici di supporto come l’ITS.

Confindustria (dott. Mele) rappresenta al GLT che la Consulta generale per l’Autotrasporto e la Logistica, presenterà nel corso del presente anno una propria proposta di piano e che pertanto gli studi in materia proposti nell’ambito del Gruppo di Lavoro potrebbero risultare intempestivi. Pertanto evidenzia la necessità di verificare a monte gli studi disponibili o in corso di redazione e raccomanda particolare attenzione alla definizione degli obiettivi delle analisi, che dovrebbero configurarsi principalmente come supporto al prossimo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2007/2012.

A tal proposito Unioncamere (dott. Pettinati), fa presente di poter mettere a disposizione del GLT elementi informativi sviluppati nell’ambito delle proprie competenze.

La Presidenza, nell’accogliere le indicazioni provenienti da Confindustria e Unioncamere, propone la partecipazione delle stesse in seno al Gruppo tecnico studi, richiedendo pertanto alle due associazioni di categoria di coordinarsi e nominare congiuntamente un rappresentante.

La Regione Sicilia (dott.ssa Palocci) richiama l'attenzione sulla necessità di sviluppare prioritariamente le analisi sugli impatti occupazionali, proponendo, pertanto, di integrare il Gruppo tecnico Studi con un rappresentante delle parti sociali.

Pertanto la Presidenza riepiloga la composizione del Gruppo tecnico studi, rideterminata sulla base delle indicazioni emerse nel corso del dibattito:

- 1 Presidente con specifica competenza in materia trasportistica (Prof. Gattuso)
- 2 rappresentanti del MIT (PON, PGT)
- 2 rappresentanti del MEF (DPSC, UVAL);
- 1 rappresentante del Min. dell'Ambiente e della tutela del territorio;
- 1 rappresentante per le Regioni Obiettivo 1;
- 1 rappresentante per Confindustria e Unioncamere
- 1 rappresentante per le parti sociali.

I Servizi della Commissione Europea (ing. Orlando), pur condividendo le osservazioni della Confindustria e dell'Unioncamere in relazione al settore dell'intermodalità e della logistica, sottolineano la necessità di pervenire in tempi rapidi alla realizzazione delle analisi e delle valutazioni necessarie per una corretta selezione ed integrazione degli investimenti previsti dai PO in questo settore.

Il MEF (dott. Puccio) dichiara di condividere tale impostazione, sottolineando la rilevanza della finalizzazione degli studi all'accelerazione della spesa, con particolare riferimento allo sblocco delle situazioni in sospeso (i.e. Grandi progetti).

La Presidenza, nel concordare con tale precisazione, focalizza quindi la scala di priorità sulla base della quale avviare le attività di studio:

- per gli studi sull'impatto occupazionale ed ambientale, avvio diretto della predisposizione dei contenuti tecnici;
- per gli studi sul sistema aeroportuale, su logistica ed intermodalità, sulle autostrade del mare e sul sistema ferroviario, ricostruzione del quadro programmatico attuale ed acquisizione e messa a sistema dei dati, degli studi e delle analisi già sviluppate nell'ambito degli organismi rappresentati nel GLT e ipotesi di articolazione degli studi.

La Presidenza quindi, chiede al GLT di esprimersi formalmente circa la costituzione del Gruppo tecnico studi, così come definito nel corso della riunione ed il GLT si dichiara d'accordo.

Chiuso il punto relativo agli studi si passa alla discussione sul riutilizzo delle risorse liberate dalla rendicontazione dei progetti volano del PONT.

In primo luogo la Presidenza, nell'illustrare la tabella di sintesi sulle risorse da allocare, fa presente che il dato esposto per RFI è da considerarsi non definitivo a causa dell'incertezza sull'inquadramento delle spese relative all'Alta Velocità, e segnala che per le misure DEM e TIF (III.1 e II.3) risulta ancora disponibile una quota consistente da stanziare (rispettivamente 151 M€ e 103 M€). Comunica inoltre che per la Mis. II.3 la Regione Campania ha segnalato un progetto relativo alla connessione dell'interland con l'aeroporto di Napoli, per un importo di circa 58 M€, che si configura, tra l'altro, quale prosecuzione di uno degli interventi volano. Per quanto riguarda la Mis. III.1 sui porti, ricorda di aver sollecitato la formulazione di proposte e richiede alle Regioni di esprimersi in merito.

La Regione Sicilia (dott.ssa Palocci) consegna alla Presidenza una nota illustrativa delle proposte di finanziamento a valere sul PONT. Fra queste segnala al GLT quella relativa alla realizzazione del collegamento stradale di Catania con l'aeroporto di Comiso che è costruita da un tracciato in parte esistente e di competenza provinciale ed in parte da realizzare ex novo.

I Servizi della Commissione Europea (Ing. Orlando), intervenendo sulla proposta della Regione Sicilia, evidenziano che nel PONT sono ammissibili solo infrastrutture comprese nello SNIT.

Il MEF(dott. Puccio) richiede maggiori chiarimenti circa il meccanismo di riutilizzo delle risorse liberate, che viene illustrato dalla Presidenza, la quale sottolinea i vincoli cui i Responsabili di Misura sono soggetti per l'effettivo impiego delle risorse stesse.

A tal proposito, la Regione Sicilia (dott.ssa Palocci) fa presente che le risorse liberate devono essere "programmate" e non "spese" entro il 31/12/2008, per non incorrere nel rischio di penalizzazione delle realtà meno dinamiche, mentre l'obiettivo prioritario è quello della riduzione del divario esistente tra territori con diverse capacità progettuali e attuative.

La Regione Basilicata (dott. Esposito) si associa ed aggiunge che le difficoltà operative hanno in alcuni casi messo in discussione accordi già intercorsi, ad esempio attraverso gli ApQ.

La Presidenza dichiara che tra gli obiettivi del GLT è compreso quello di evidenziare anche le criticità sopra descritte, soprattutto in vista del prossimo periodo di programmazione e propone l'approfondimento della questione.

La Regione Sicilia (dott.ssa Palocci) rappresenta l'ipotesi di finanziare la progettazione di un parco di nuovi interventi con una quota delle risorse liberate, in modo che all'avvio del nuovo ciclo di programmazione possa essere già disponibile un adeguato supporto progettuale.

I Servizi della Commissione Europea (Ing. Orlando), intervenendo sull'ipotesi della Regione Sicilia di finanziare attraverso le risorse liberate la progettazione di nuovi interventi, precisano che questo punto dovrebbe essere oggetto di maggiori approfondimenti da parte della Commissione in relazione a quanto previsto nella nuova formulazione del QCS Obiettivo 1.

Il MEF precisa che il QCS sottolinea la carenza di progettazione, soprattutto nel settore ferroviario e che l'attribuzione delle risorse liberate dovrebbe tenere il problema in debito conto. Ricorda anche che l'attribuzione delle risorse liberate, ivi compresa l'attribuzione territoriale, è disciplinata dal QCS revisionato.

La Presidenza si riserva di verificare l'effettiva praticabilità del finanziamento della sola progettazione riproponendosi un ulteriore approfondimento alla luce delle regole comunitarie.

Sono a questo punto rappresentate dalle Regioni specifiche esigenze di finanziamento, di seguito riassunte:

La Regione Sicilia segnala il lotto "Scicli" della Siracusa –Gela.

La Regione Sardegna segnala che l'ApQ ferrovie stipulato a Marzo 2004 prevedeva il finanziamento a valere sul PON di ulteriori 85 M€ e a tal proposito la Presidenza invita le Regioni ad esaminare l'analisi del PPI oggetto del punto successivo all'OdG, al fine di verificare l'effettivo stato di copertura degli interventi di rispettiva competenza, che potrebbero risultare già finanziati all'interno della programmazione ordinaria di RFI.

Per la Regione Basilicata la Presidenza riassume le esigenze comunicate con apposita nota trasmessa precedentemente alla riunione che riguardano:

- lotto di Nova Siri della Jonica;
- asse sud-nord" (collegamento viario trasversale tra l'asse tirrenico ed adriatico)
- tratto ferroviario Ferrandina-Matera
- tratto ferroviario, in prosecuzione del precedente, Altamura – Bari
- aeroporto civile della Basilicata
- interporto di Tito

La Presidenza fa presente che l'intervento sulla Jonica presenta effettivo carattere di priorità, ancorché non risultino disponibili le necessarie risorse sulla nell'ambito della Misura I.2; l'ANAS (ing. Di Mattia) informa tuttavia che lo stato attuale della progettazione non risulta adeguato.

Per quanto riguarda i rimanenti interventi la presidenza comunica che nel mese di settembre potranno essere avviate, attraverso appositi incontri, le necessarie attività di verifica tecnica e finanziaria, anticipando che l'Interporto di Tito potrà essere finanziato con i fondi rinvenienti dalla premialità, la cui disponibilità è prevista a breve.

La Regione Basilicata sottolinea che l'intervento sulla Jonica e quello ferroviario fanno capo ad accordi già sottoscritti ed aggiunge che il PONT è scarsamente intervenuto sul territorio lucano.

Infine la Regione Basilicata (dott. Cutro) chiede di conoscere l'effettiva disponibilità del PONT a finanziare il lotto Santa Maria D'Irsi della statale Bradanica; l'Anas (Ing. Di Mattia) fa presente che al momento per quanto riguarda la Misura I.2 le risorse risultano interamente allocate.

I Servizi della Commissione Europea (InG. Orlando) evidenziano che la riallocazione delle "risorse liberate" con la rendicontazione dei "progetti volano" deve essere effettuata attraverso la selezione di nuovi interventi utilizzando i criteri di selezione del PONT e non criteri di distribuzione regionale delle risorse finanziarie.

La Presidenza passa quindi all'illustrazione del documento di analisi della situazione delle opere ferroviarie nel Mezzogiorno risultante dal PPI di RFI, precisando che la stessa sarà trasmessa successivamente alla riunione a tutti i rappresentanti del GLT.

In chiusura di riunione la Presidenza rende noto che per quanto riguarda la consegna del software Mapinfo, la stessa avverrà nel mese di settembre, contestualmente allo svolgimento di una giornata di formazione la cui data sarà tempestivamente resa nota.

Alle ore 14 la riunione si conclude.